

**Informazioni
generali**

Università	Libera Università degli Studi "Maria SS.Assunta" - LUMSA
Nome del corso in italiano	Scienze della formazione primaria (<i>IdSua:1630006</i>)
Nome del corso in inglese	Primary teacher education
Classe	LM-85 bis - Scienze della formazione primaria
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
URL del corso	https://lumsa.it/it/corsi?field_tipo_di_corso%5B0%5D=Laurea%20Magistrale%20a%20ciclo%20unico
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale
Riepilogo Caratteristiche Cds	🌐 1° anno in SUA: 2013 · ✓ Corso Principale con repliche

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 220
Programmazione locale	No

Sede del Corso

Sede	ROMA piazza delle Vaschette,101, 00192 (Cod.058091)
Codice interno all'Ateneo del Corso	
Utenza sostenibile	220

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	28/05/2025 12:24
Data Ultimo aggiornamento RAD	21/05/2013 17:39

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Il corso di laurea in Scienze della formazione primaria, articolato in un unico percorso didattico senza la suddivisione in indirizzi, promuove un'avanzata formazione teorico-pratica nell'ambito delle discipline psicopedagogiche, metodologico-didattiche, tecnologiche e della ricerca che caratterizzano il profilo professionale di un insegnante della scuola dell'infanzia e primaria. Il curriculum è finalizzato inoltre a sviluppare una formazione teorica e didattica sugli ambiti disciplinari oggetto degli insegnamenti previsti dalle Indicazioni programmatiche per gli ordini di scuola considerati. Cura inoltre una formazione specifica per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con disabilità. Il corso di laurea a ciclo unico in SFP intende favorire lo sviluppo di insegnanti polivalenti, che sappiano integrare la creatività, la flessibilità e l'attenzione a motivare alla conoscenza, tipiche della scuola dell'infanzia, con la sicurezza disciplinare, che caratterizza la scuola primaria. Si intende così favorire anche una miglior continuità tra i due ordini di scuola, grazie alla presenza di professionisti competenti in ambedue gli ambiti.

L'insegnante formato nel corso di laurea a ciclo unico avrà inoltre una competenza anche rispetto all'accoglienza dei bambini con disabilità, al fine di saper meglio accogliere e integrare la diversità, valorizzare gli elementi di personalizzazione e stabilire una miglior collaborazione tra insegnante di classe e insegnante di sostegno. L'insegnante dovrà essere preparato ad individuare e affrontare efficacemente difficoltà e disturbi dell'apprendimento con interventi mirati, basati sulla ricerca psico-educativa recente. L'insegnante di classe dovrà inoltre saper valorizzare ed integrare positivamente le differenze, portate anche dalla frequente composizione interculturale della classe.

La formazione include l'approfondimento disciplinare e quello connesso con le strategie didattiche più efficaci nel favorire un apprendimento autentico e lo sviluppo della motivazione scolastica dei bambini.

La formazione professionale riguarda la gestione sia degli aspetti cognitivi dell'apprendimento sia di quelli affettivi e socio-relazionali,

affinché l'insegnante possa contribuire alla formazione globale del bambino, in climi di classe positivi che promuovono il benessere individuale e collettivo.

Il percorso formativo si articola in 'discipline formative di base' per l'acquisizione di competenze psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, socio-antropologiche e digitali.

Il curriculum formativo prevede inoltre un'area caratterizzante dedicata all'approfondimento dei contenuti che saranno oggetto dell'insegnamento nei due ordini scolastici considerati ('i saperi della scuola') e all'acquisizione delle competenze di lingua inglese. Una terza area riguarda la piena integrazione degli alunni con disabilità.

L'insegnamento è articolato in corsi e laboratori che consentono allo studente di applicare i saperi acquisiti nei corsi, per esempio, elaborando materiali didattici, costruendo strumenti, sviluppando la capacità riflessiva, critica e collaborativa attraverso lavori e discussioni in gruppo.

A) Obiettivi specifici e descrizione del percorso formativo per le attività formative di base: psicopedagogiche e metodologico-didattiche

Obiettivi specifici

Lo studente dovrà:

- possedere elementi di psicologia dello sviluppo e dell'educazione per meglio comprendere i soggetti in educazione e avere una conoscenza critica dei principali modelli pedagogico-didattici;
- acquisire conoscenze sullo sviluppo del bambino con riferimento ai seguenti processi: sensoriali, attentivi, linguistici, di memoria, di pensiero, di ragionamento e di problem solving;
- acquisire conoscenze sulla sfera emotiva e affettiva, sui processi di socializzazione;
- consolidare competenze nell'osservazione del comportamento infantile;
- possedere competenze didattiche (capacità di organizzare la classe come ambiente di apprendimento e comunità di relazioni, padroneggiamento di una pluralità di metodologie didattiche congruenti con una visione costruttiva e sociale del processo di apprendimento; capacità di adottare ed utilizzare strategie didattiche integrate e flessibili in base ai bisogni ed ai reali processi di apprendimento messi in atto dagli alunni; capacità di condivisione con il gruppo degli insegnanti della classe modelli di progettazione/programmazione, implementazione delle attività e valutazione aperti e flessibili in itinere, declinabili su diversi livelli di difficoltà);
- consolidare una riflessività professionale in relazione al proprio e altrui operato in contesti didattici, all'interno di una visione dinamica ed evolutiva del profilo professionale di docente;
- riconoscere le potenzialità e le valenze didattiche presenti nelle nuove tecnologie e integrarle funzionalmente nella predisposizione di

ambienti di apprendimento;

- conoscere i fondamenti e delle strategie della ricerca educativa utili a verificare e innovare le pratiche educative e didattiche;
- saper sviluppare percorsi di ricerca educativa "sul campo" basati su processi di osservazione, documentazione, innovazione, valutazione dell'azione di insegnamento e dei suoi risultati;
- avere conoscenze sui contesti storico-sociali di esercizio della pratica professionale;
- comprendere il proprio lavoro in relazione ai processi di regolazione del sistema educativo e, con ottica comparata, agli sviluppi europei e internazionali in materia di politiche educative;
- saper agire in condizioni di diversità ed eterogeneità nella classe, come azione di inclusione di alunni di origini diverse e di allievi con necessità educative speciali, all'insegna dell'equità e dell'uguaglianza a scuola.

Modalità didattiche per il perseguimento degli obiettivi

Le attività didattiche prevedono lo svolgimento di lezioni frontali, anche con l'ausilio di tecnologie multimediali (con software, videoregistrazioni, filmati...), esercitazioni pratiche guidate; attività laboratoriali con analisi di progetti, interventi, azioni educative, produzione di gruppo di progetti, strumenti di valutazione, interventi didattico-educativi; simulazioni; dibattito con esperti; discussioni collettive e lavoro a gruppi.

B) Obiettivi specifici e descrizione del percorso formativo per le attività formative caratterizzanti

I. Area 1: I saperi della scuola

1. Ambito disciplinare linguistico-letterario

Obiettivi specifici

Per quanto riguarda l'ambito linguistico gli obiettivi da raggiungere sono i seguenti:

- conoscenza del patrimonio linguistico nazionale nella sua formazione storica e nelle sue varietà presenti sul territorio;
- presa di coscienza della molteplicità linguistica e culturale che contraddistingue l'Italia attraverso l'insistenza delle aree alloglotte;
- individuazione delle strutture essenziali della lingua italiana, soprattutto sul piano morfosintattico;
- distinzione dei registri d'uso e conoscenza delle dimensioni di variabilità della lingua;
- conoscenza delle fasi dell'acquisizione della lingua in contesti naturali e guidati;
- sviluppo della capacità di riflessione sulla lingua secondo i modelli dell'educazione linguistica;
- creazione di abilità nella manipolazione della lingua, con ricaduta sul piano della didattica specifica per la scuola primaria;
- conoscenza dei processi sottesi alla lettura e alla scrittura per lo

sviluppo delle competenze testuali (dalle prime fasi di apprendimento ai modelli esperti);

- arricchimento del lessico e uso dei moderni strumenti utili;
- sviluppo della capacità di selezionare e proporre materiali didattici adeguati alle competenze degli allievi attraverso criteri oggettivi quali la leggibilità e la comprensibilità.

L'educazione letteraria nell'ambito della formazione dei futuri docenti della scuola primaria e dell'infanzia mira a:

- creare abitudine alla lettura, come formazione continua della persona;
- dare competenze per interpretare il messaggio letterario, cogliendone anche i pensieri e le emozioni;
- offrire strumenti per individuare le qualità estetiche e i valori di cui i testi sono portatori, al fine di scegliere brani o opere da proporre in lettura ai bambini, educandone il gusto;
- capire il pensiero narrativo e le sue strutture;
- saper analizzare e commentare un testo;
- conoscere la tradizione letteraria italiana e le sue forme di trasmissione.

Modalità didattiche per il perseguimento degli obiettivi

Per quanto riguarda la metodologia didattica si prevedono:

- lezioni frontali integrate;
- esercitazioni e laboratori applicativi;
- uso degli strumenti elettronici per la linguistica (corpora linguistici, dizionari elettronici, strumenti di analisi stilometrica, concordanze) e per la lettura e analisi di testi letterari
- uso degli strumenti cartacei (dizionari storici ed etimologici, dizionari dell'uso, metodici, ragionati)
- uso degli strumenti specifici per la scuola primaria (dizionari per bambini, indici di leggibilità, software didattico)
- analisi delle grammatiche (storiche, normative, descrittive);
- lettura e analisi di testi letterari.

2) Ambito disciplinare: lingua straniera (inglese)

Obiettivi specifici

Per quanto riguarda l'ambito della lingua inglese ci si propone di far conseguire:

- conoscenze e competenze linguistiche di livello B2, come indicato nel Quadro Comune europeo di riferimento, alla fine del percorso di studi;
- conoscenze e competenze glottodidattiche e pratiche relative alla capacità di programmazione e gestione della classe di inglese;
- capacità di reperire fonti di aggiornamento professionale in L2 e di comprendere documenti del Consiglio d'Europa e di attualità relativi alle politiche linguistiche orientate ai giovani apprendenti ("young learners") e alla formazione in servizio.

Modalità didattiche per il perseguimento degli obiettivi

- laboratori linguistici (svolti anche in presenza di docenti madrelingua

e modalità di autoapprendimento)

- corsi frontali di tipo comunicativo per quanto riguarda i contenuti della lingua inglese e della sua lingua.

3) Ambito disciplinare: storico-geografico

Obiettivi specifici

Acquisizione delle conoscenze e competenze storiche e geografiche di base riguardanti diversi periodi storici e le caratteristiche del paesaggio, del territorio e dei sistemi naturali, socio-culturali, economici e politici che ne definiscono l'organizzazione, le relazioni, i processi di trasformazione e di configurazione identitaria.

In particolare ci si propone di favorire:

- lo sviluppo delle metodologie di ricerca storica e di costruzione induttiva delle conoscenze storiche, attraverso il reperimento e l'analisi dei documenti; il controllo dell'autenticità delle fonti; la collazione delle stesse per la ricostruzione storica;
- lo sviluppo dei metodi di costruzione delle conoscenze geografiche attraverso l'osservazione diretta, l'uso di questionari, interviste e metodi di raccolta di dati;
- acquisizione di competenze nell'uso degli strumenti geografici, attraverso l'analisi di carte geografiche generali, tematiche, mentali, fonti statistiche, informatiche, fonti soggettive, letterarie, iconografiche;
- realizzazione di progetti e interventi educativi relativi all'ambiente e alla sostenibilità, al paesaggio, ai beni culturali, ai diritti umani, ai processi interculturali e alla globalizzazione.

Modalità didattiche per il perseguimento degli obiettivi

Per quanto riguarda la metodologia didattica si prevedono:

- lezioni frontali, con l'ausilio delle tecnologie multimediali;
- esercitazioni pratiche guidate;
- attività laboratoriali di approfondimento disciplinare;
- utilizzo di software o videoregistrazioni e filmati;
- uscite sul terreno.

4) Ambito disciplinare matematico scientifico (discipline ecologico-biologiche, fisiche-chimiche)

Obiettivi specifici

Per quanto riguarda l'ambito scientifico, si evidenziano i seguenti obiettivi specifici:

- acquisizione di concetti scientifici fondanti, selezionati in base alla loro rilevanza e accessibilità nel contesto della scuola dell'infanzia e primaria e delle loro specificità territoriali regionali;
- acquisizione della consapevolezza dell'esistenza di una natura complessa ed ecosistemica, evidenziata dalle relazioni di interdipendenza tra viventi e contesto chimico-fisico;
- acquisizione di conoscenze e competenze didattiche relative alle discipline scientifiche interconnesse (apprendendo ad individuare i concetti scientifici strutturanti e le loro connessioni, a riflettere sugli ostacoli cognitivi, ad elaborare possibili attività e percorsi didattici

integranti e a sviluppare una visione di tipo sistemico);

- acquisizione della capacità di realizzare attività pratiche e riflessioni didattiche critiche.

Per quanto riguarda l'ambito matematico, si evidenziano i seguenti obiettivi specifici:

- acquisizione di concetti fondamentali della matematica, relativamente a vari domini (aritmetica, geometria, logica, probabilità e statistica);

- acquisizione di conoscenze e competenze didattiche relative alla disciplina;

- consapevolezza del ruolo del "problem solving" come momento fondamentale e pervasivo del fare matematica ad ogni livello di scolarità;

- acquisizione della capacità di realizzare attività pratiche e riflessioni didattiche critiche e di attuare adeguate strategie di valutazione.

Modalità didattiche per il perseguimento degli obiettivi

Si prevedono lezioni frontali, approfondimenti di laboratorio e uscite sul territorio.

Sarà richiesto inoltre allo studente di progettare unità didattiche ed esperimenti con risorse naturali e materiali poveri, realizzabili in classe, finalizzati ad aiutare i bambini a costruire conoscenze e leggi scientifiche e a verificarne la coerenza con i fenomeni osservati.

5) Ambito musicale, artistico, di educazione motoria e giuridico

Il piano didattico prevede lo sviluppo di competenze specifiche in ambito artistico, musicale, di educazione motoria e conoscenze giuridiche di base.

Obiettivi specifici

- saper progettare percorsi didattici secondo le Indicazioni Nazionali Vigenti in ambito artistico, musicale e dell'educazione motoria;

- conoscere i principali modelli di educazione nei tre ambiti, artistico, musicale e motorio-sportivo;

- apprendere i concetti fondamentali e le tecniche della cultura artistica, musicale e motoria;

- acquisire conoscenze rispetto allo sviluppo del movimento (controllo motorio, gioco di movimento, educazione allo sport);

- apprendere elementi di legislazione scolastica e di diritto costituzionale.

Modalità didattiche per il perseguimento degli obiettivi

Le lezioni sono frontali, con proiezioni di video, analisi di documenti, distribuzione di materiale bibliografico, interventi di artisti, musicisti e operatori del settore.

II. Area 2: Insegnamenti per l'accoglienza di studenti disabili

Nel complesso, gli obiettivi formativi specifici individuati e le attività didattiche previste mirano a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze connesse al profilo di un insegnante che sappia coniugare una solida formazione culturale di base, con un particolare

approfondimento delle discipline pedagogiche e didattiche speciali, psicologiche e giuridiche, declinate ai fini dell'educazione e dell'istruzione di alunni con bisogni educativi particolari, tra cui quelli con disabilità integrati in classi normali. A questo scopo, è previsto un ulteriore potenziamento delle conoscenze nell'ambito delle scienze pedagogico-didattiche speciali, ed una loro integrazione con quelle relative a discipline igienico-sanitarie di settore.

Su tale substrato formativo comune, il futuro insegnante di classe dovrà saper cogliere i bisogni formativi speciali degli alunni più vulnerabili, interpretandoli in chiave di progettualità educativo-didattica e di capacità di mediazione cognitiva, attraverso una congruente gestione degli interventi, nella prospettiva della valorizzazione della personalità dei singoli studenti e delle risorse disponibili, dell'impiego di dispositivi specifici di monitoraggio e di documentazione dei processi attivati e degli esiti conseguiti.

In un percorso accademico che si avvale di esperienze ed attività formative diversificate e specializzate, lo studente è chiamato a sviluppare le abilità socio-relazionali necessarie al lavoro in équipe, innanzitutto in collaborazione con i colleghi di classe, inoltre con le famiglie e con altre professionalità socio-sanitarie. Attraverso questo presupposto, è sollecitato a coltivare le disposizioni e le competenze utili alla costruzione di relazioni educative significative e formativamente incisive, in presenza di studenti con difficoltà integrati nella classe, e la capacità di autovalutazione dei propri orientamenti etico-valoriali, anche in rapporto ai riferimenti deontologici disponibili, allo scopo di operare scelte professionali criticamente fondate e socialmente legittimate, orientate alla promozione dello sviluppo globale della personalità di tutti i bambini, con particolare riguardo a quelli più problematici.

Obiettivi specifici

Acquisire conoscenze, abilità e competenze finalizzate a:

- valorizzare il quadro delle possibilità offerte dalla normativa, dalla storia e dalla prassi di integrazione scolastica a livello nazionale ed internazionale;
- interagire con gli specialisti della sanità e con la famiglia per la conoscenza della diagnosi e del profilo di funzionamento dell'alunno con disabilità, e per la elaborazione, gestione e valutazione collegiale del piano educativo-didattico individualizzato integrato, aperto alla prospettiva del progetto di vita;
- collaborare attivamente tra insegnanti di classe e con l'insegnante di sostegno ai fini della progettazione, programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del piano educativo-didattico individualizzato, ben integrato con la programmazione di classe, e allo scopo di condurre azioni di continuità e di orientamento educativo e didattico, anche nei rapporti con gli insegnanti degli altri ordini e gradi scolari;
- adottare strategie di didattica potenziata e specializzata nelle diverse discipline, adeguate ai bisogni dell'alunno con disabilità; integrare linguaggi verbali e non verbali; conoscere ed utilizzare

tecniche, metodologie, tecnologie multimediali ed informatiche, ausili specifici, materiale strutturato;

- aggiornarsi in modo continuo, saper leggere ed impiegare in modo critico i traguardi della ricerca nei settori pedagogico-didattico speciale, psicologico, igienico-sanitario e giuridico;
 - conoscere i modelli teorici, diagnostici e di intervento nella disabilità, e le strategie d'intervento per l'integrazione dell'alunno con disabilità;
 - saper cogliere i fattori di originalità presenti in ciascun allievo, in particolare: stili di apprendimento e di pensiero, aspetti emotivo-relazionali, presenza di eventuali disturbi specifici di apprendimento o di comportamento, disabilità;
 - saper gestire e valorizzare la composizione eterogenea della classe, in presenza di alunni con necessità educative speciali;
 - saper riconoscere i bisogni educativi degli alunni con disturbi specifici di apprendimento; approntare interventi dispensativi e compensativi a livello progettuale-programmatico e valutativo;
- Modalità di lavoro

Consisteranno in lezioni frontali supportate dall'impiego di prodotti multimediali (immagini e filmati), lezioni con esercitazione, forme di lezione aperta (integrata da discussioni in gruppo, confronto con esperti di settore e famiglie); seminari di approfondimento tematico; attività di laboratorio (studio di casi, azioni educativo-didattiche guidate; simulazioni; produzione individuale e di gruppo di progetti e di materiali per l'attivazione di interventi educativo-didattici potenziati, specializzati ed individualizzati; analisi e valutazione critica di strumenti, tecniche, metodologie, azioni specializzate); presentazione in forma orale o scritta dell'esito di esperienze o attività formative (relazioni sulla partecipazione ad attività di laboratorio, di tirocinio, documentazione di attività, esperienze, vissuti).

Saranno anche proposte attività, prevalentemente basate sulla simulazione e sulla drammatizzazione, volte a sviluppare ed affinare l'impiego dei linguaggi non verbali con finalità espressive, comunicative e di apprendimento. Verranno promossi percorsi e attività volti a far acquisire conoscenza sistematica, capacità di accesso e di impiego critico delle principali fonti di informazione ed aggiornamento culturale e professionale, anche nel settore dei bisogni educativi speciali e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le attività osservative, di analisi delle pratiche, di autoanalisi dell'esperienza sul campo, e le relazioni condotte durante il tirocinio costituiranno momento formativo integrato con la didattica d'aula.

L'attività didattica in presenza verrà integrata con l'impiego di piattaforme formative a distanza, sia per la documentazione dei contenuti formativi, sia per lo sviluppo di esercitazioni e attività di rielaborazione individuale e a piccolo gruppo.

c) Tirocinio

In relazione alle attività sul campo svolte durante il tirocinio nelle classi occorre che gli studenti sviluppino: capacità di analisi critica dell'esperienza didattica, propria e altrui; capacità di progettazione della propria azione didattica e di valutazione dei suoi risultati; capacità di rilettura della propria esperienza professionale in rapporto ad un profilo di docente articolato in riferimento alla gestione dell'aula, del livello meta di progettazione/valutazione, del proprio ruolo professionale; capacità di impiego delle tecnologie didattiche in modo funzionale alle intenzionalità educativo-didattiche sottese all'azione di insegnamento; capacità di riflessione critica sull'esperienza, con riferimento privilegiato all'integrazione di alunni con necessità educative speciali e con particolare attenzione a quelli con disturbi di apprendimento e con disabilità.

d) Verifiche

La verifica dell'apprendimento nelle diverse discipline avverrà attraverso prove finali in forma scritta (strutturate, semi-strutturate, aperte) e/o in forma orale. Potranno essere valorizzati elaborati e produzioni originali degli studenti (approfondimenti tematici, relazioni scritte, ed eventuali prove in itinere (anche con finalità formative) e finali, di esperienze, progetti formativi, elaborazione di materiali didattici), proposti, discussi e analizzati. Potranno costituire momenti valutativi anche la partecipazione attiva ai lavori di gruppo.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

I laureati dovranno:

- saper rivedere criticamente le proprie azioni sviluppando adeguate capacità riflessive e critiche;
- saper problematizzare i fenomeni educativi, riportandoli a corretti quadri teorici esplicativi;
- saper scegliere programmi, metodi, materiali per realizzare interventi formativi efficaci;
- saper autovalutare le proprie competenze didattico-educative.

Le modalità didattiche comprendono: discussioni in gruppo; interventi di tirocinio volti alla supervisione e rielaborazione dell'esperienza; pratiche di simulazione; presentazione dei contenuti in forma critica, attivazione della riflessione e del problem-solving a partire dalla discussione di casi.

La valutazione dell'autonomia di giudizio avviene attraverso prove scritte e/o orali. Nella valutazione del tirocinio e dell'elaborato

conclusivo di tesi si dovrà tener conto della capacità di elaborazione autonoma e riflessiva del futuro professionista.

I laureati dovranno:

- possedere efficaci modalità comunicative nei diversi contesti didattici e professionali;
- saper esporre oralmente e in forma scritta informazioni relative alle situazioni educative e didattiche;
- saper gestire in maniera competente i processi comunicativi con, le famiglie e con i diversi interlocutori con i quali si è in rapporto di collaborazione;

Le modalità didattiche previste consisteranno in lezioni frontali, laboratori e corsi di formazione, in cui si prevede la realizzazione di simulazioni, e nella realizzazione del tirocinio diretto e indiretto.

La verifica avverrà attraverso prove scritte e orali connesse agli esami e alle altre attività formative.

Il corso di laurea si propone di far acquisire competenze nell'utilizzare strategie di studio e di approfondimento e integrazione, compresa anche la capacità di reperire fonti pertinenti.

Le modalità didattiche previste consisteranno nelle lezioni, nei laboratori di approfondimento e nella realizzazione del tirocinio diretto e indiretto.

La verifica avverrà attraverso prove scritte e orali connesse agli esami e alle altre attività formative.

Profilo e sbocchi



Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nome della figura professionale formata: Profilo Generico

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

Sbocchi occupazionali:

Il corso di laurea in Scienze della formazione primaria forma i futuri docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Il profilo di tali docenti prevede competenze metodologiche e didattiche elevate, sia nel campo della progettazione, che in quello dell'azione didattica e della valutazione. I futuri docenti

devono possedere significative competenze sul piano redazionale e capacità di lavorare in gruppo. La formazione professionale si deve appoggiare su una solida cultura di base.

Descrizione generica:

Nome della figura professionale formata:

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

Sbocchi occupazionali:

Descrizione generica:

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Professori di scuola primaria - (2.6.4.1.0)
2. Professori di scuola pre-primaria - (2.6.4.2.0)

Conoscenze richieste per l'accesso



Per l'iscrizione al corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Il corso di laurea magistrale è a numero programmato. Il numero di posti, la data, i contenuti e le modalità della prova di selezione sono determinati di anno in anno con decreto del Ministro. Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale indicherà gli obblighi formativi aggiuntivi da assegnare agli studenti che siano stati ammessi con votazioni inferiori a prefissate votazioni minime.

Modalità di ammissione

Il corso di studio è a numero programmato. Il numero di posti, la data, i contenuti e le modalità della prova di selezione sono determinati di anno in anno con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca. Le modalità di iscrizione alla prova di selezione e, ove ammessi, al corso di laurea sono disciplinate dall'apposito bando annuale.

Il test di ammissione costituisce la base informativa su cui progettare interventi di recupero delle carenze, in particolare attraverso gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), come dettagliato nei regolamenti didattici e nel bando annuale.

Gli studenti di lingua non italiana, una volta ammessi, sono tenuti a svolgere una prova di accertamento della conoscenza della lingua e a raggiungere il livello C1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) entro l'ammissione al quarto anno di corso.

Link: <https://lumsa.it/it/modalita-di-iscrizione-0>

Caratteristiche della prova finale



Le modalità di ammissione alla prova finale, le caratteristiche della tesi e la relazione di tirocinio e la determinazione del voto di laurea sono precisate nel regolamento didattico del corso di studio.

1. La prova finale del corso di laurea magistrale consiste nella discussione e valutazione di una dissertazione scritta (tesi) su un argomento attinente ad una disciplina nella quale il laureando abbia sostenuto l'esame. La tesi, lavoro individuale di ricerca, e la relazione finale di tirocinio costituiscono, unitariamente, esame avente valore abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. A tale scopo la Commissione di laurea, nominata dalla competente autorità accademica, sarà composta da docenti universitari integrati da due docenti tutor e da un rappresentante del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.
2. L'argomento viene assegnato al laureando da un docente titolare di un insegnamento compreso tra le discipline della laurea magistrale. Garante del lavoro è il relatore nominato dal Direttore di dipartimento il quale, prima della discussione di laurea, nomina un correlatore.
3. Il voto di laurea, espresso in centodecimali, viene attribuito dalla Commissione di laurea, su proposta del relatore, anche sulla base del curriculum dello studente e della media delle votazioni conseguite nei singoli esami di profitto. La lode viene proposta dal correlatore e deve essere approvata all'unanimità. Con la verbalizzazione dell'esame di laurea e l'attribuzione del voto il candidato consegue il diploma di laurea magistrale.

Modalità di svolgimento della prova finale

L'esame di laurea del corso di studio consiste nella discussione pubblica e nella valutazione di una dissertazione scritta (tesi) su un argomento attinente ad una disciplina nella quale il laureando abbia sostenuto l'esame. La tesi, lavoro individuale di ricerca, e la relazione finale di tirocinio costituiscono, unitariamente, esame avente valore abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. A tale scopo la Commissione di laurea, nominata dalla competente autorità accademica, sarà composta da docenti universitari integrati da due docenti tutor e da un rappresentante dell'Ufficio scolastico regionale.

L'argomento viene assegnato al laureando da un docente titolare di un insegnamento compreso tra le discipline della laurea magistrale. Garante del lavoro è il relatore nominato dal Direttore di dipartimento il quale, prima della discussione di laurea, nomina un correlatore.

Il voto di laurea, espresso in centodecimi, viene attribuito dalla Commissione di laurea, su proposta del relatore, anche sulla base del curriculum dello studente e della media delle votazioni conseguite nei singoli esami di profitto. La commissione potrà attribuire fino a sette punti, due dei quali riservati alla valutazione della relazione finale di tirocinio. La lode deve essere approvata all'unanimità da parte della Commissione. La Commissione potrà aggiungere al punteggio attribuito: 1 punto per coloro che discutono la tesi nel corso degli anni previsti dal piano degli studi; 1 punto per coloro che abbiano partecipato con profitto al Programma Erasmus, a condizione che abbiano acquisito CFU.

Al termine della valutazione della prova finale, il Presidente della Commissione, o un suo delegato, procede alla proclamazione. Con la verbalizzazione dell'esame di laurea e l'attribuzione del voto il candidato consegue il diploma di laurea.

Gli studenti sono tenuti a un comportamento corretto e trasparente nella stesura degli elaborati. L'Ateneo adatta norme atte a prevenire il reato di plagio e le sue conseguenze, fra cui l'annullamento del titolo illegittimamente conseguito.

Link: <https://lumsa.it/it/tesi-di-laurea-lm-85bis-scienze-della-formazione-primaria>

Attività di base



Ambito Disciplinare	Settore	CFU		min da D.M. per l'ambito
		min	MAX	
Pedagogia generale e sociale	PAED-01/A Pedagogia generale e sociale	17	17	17
Storia della pedagogia	PAED-01/B Storia della pedagogia e dell'educazione	8	8	8
Didattica e pedagogia speciale	PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale	24	24	24
Pedagogia sperimentale	PAED-02/B Pedagogia sperimentale	13	13	13
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	8	8	8
Discipline sociologiche e antropologiche	GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi SDEA-01/A Discipline demoetnoantropologiche	8	8	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 78:		-		

Totale Attività di Base

78 - 78

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	CFU		min da D.M. per l'ambito
		min	MAX	
Discipline matematiche	MATH-01/B Didattica e storia della matematica MATH-02/A Algebra MATH-02/B Geometria MATH-03/B Probabilità e statistica matematica	22	22	22
Discipline letterarie	ITAL-01/A Letteratura italiana LICO-01/A Letteratura italiana contemporanea	13	13	13
Linguistica	LIFI-01/A Linguistica italiana	13	13	13
Discipline biologiche ed ecologiche	BIOS-01/A Botanica generale BIOS-01/C Botanica ambientale e applicata BIOS-03/A Zoologia BIOS-04/A Anatomia, biologia cellulare e biologia dello sviluppo comparate BIOS-05/A Ecologia BIOS-06/A Fisiologia	13	13	13
Discipline fisiche	PHYS-01/A Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni PHYS-03/A Fisica sperimentale della materia e	9	9	9

	applicazioni PHYS-05/A Astrofisica, cosmologia e scienza dello spazio PHYS-06/B Didattica e storia della fisica			
Discipline chimiche	CHEM-03/A Chimica generale e inorganica CHEM-05/A Chimica organica	4	4	4
Metodi e didattiche delle attività motorie	MEDF-01/A Metodi e didattiche delle attività motorie MEDF-01/B Metodi e didattiche delle attività sportive	9	9	9
Discipline storiche	HIST-01/A Storia medievale HIST-02/A Storia moderna HIST-03/A Storia contemporanea STAN-01/A Storia greca STAN-01/B Storia romana	16	16	16
Discipline geografiche	GEOG-01/A Geografia GEOG-01/B Geografia economico-politica	9	9	9
Discipline delle arti	ARTE-01/B Storia dell'arte moderna ARTE-01/C Storia dell'arte contemporanea CEAR-10/A Disegno PEMM-01/B Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali	9	9	9
Musicologia e storia	PEMM-01/C	9	9	

della musica	Musicologia e storia della musica			9
Letteratura per l'infanzia	PAED-01/B Storia della pedagogia e dell'educazione	9	9	9
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	9	9	9
Didattica e pedagogia speciale	PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale	10	10	10
Psicologia clinica e discipline igienico-sanitarie	MEDS-20/B Neuropsichiatria infantile PSIC-04/B Psicologia clinica	8	8	8
Discipline giuridiche e igienico-sanitarie	GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico MEDS-24/B Igiene generale e applicata	4	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 166:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	166 - 166
--	-----------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



Le attività affini o integrative previste sono finalizzate a fornire competenze nella lingua inglese e sono obbligatorie per tutti gli studenti del corso per un totale di 12 CFU nei cinque anni. Il livello di inglese che gli studenti devono raggiungere per essere ammessi alla seduta di laurea è il B2.2.

Altre attività



Ambito Disciplinare	CFU	
	min	MAX
Attività a scelta dello studente	8	8
Attività formative per la Prova Finale	9	9
Attività di tirocinio	24	24
Laboratorio di tecnologie didattiche	3	3
Laboratori di lingua inglese	10	10
Prova/Idoneità di lingua inglese di livello B2	2	2

Totale Altre Attività

56 - 56

Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo

300

Range CFU totali del corso

300 - 300

Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)

12

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi
(ex Eventuali Curriculum)

 **Curriculum: Scienze della formazione primaria - Roma ▼**
Codice Interno Ateneo:

Offerta Didattica Programmata

Curriculum: Scienze della formazione primaria - Roma

Attività di base	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Pedagogia generale e sociale	PAED-01/A Pedagogia generale e sociale	17	17	17 - 17
	<i>PEDAGOGIA GENERALE E INTERCULTURALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
	<i>LABORATORIO DI FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
Storia della pedagogia	PAED-01/B Storia della pedagogia e dell'educazione	8	8	8 - 8
	<i>STORIA DELLA PEDAGOGIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			

Didattica e pedagogia speciale	PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale	24	24	24 - 24
	<i>LABORATORIO DI DIDATTICA GENERALE (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	<i>DIDATTICA GENERALE (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
	<i>PEDAGOGIA E DIDATTICA DEL GIOCO E DELL' APPRENDIMENTO COLLABORATIVO (3 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
	<i>LABORATORIO DI DIDATTICA DEL GIOCO (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
Pedagogia sperimentale	PAED-02/B Pedagogia sperimentale	13	13	13 - 13
	<i>DOCIMOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	<i>PEDAGOGIA SPERIMENTALE (5 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	<i>LABORATORIO DI PEDAGOGIA SPERIMENTALE (5 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	8	8	8 - 8
	<i>TECNICHE PER L'OSSERVAZIONE DELLO SVILUPPO INFANTILE TIPICO E ATIPICO (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>			
Discipline sociologiche e antropologiche	SDEA-01/A Discipline demoetnoantropologiche	8	8	8 - 8
	<i>ANTROPOLOGIA CULTURALE E</i>			

	TEOLOGICA (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 78)				
Totale attività di Base		78	78 - 78	

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche	MATH-01/B Didattica e storia della matematica	8	22	22 - 22
	CORSO DI DIDATTICA DELLA MATEMATICA PER OFA (1 anno) - semestrale			
	FONDAMENTI DELLA MATEMATICA DI BASE (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl			
Discipline letterarie	LICO-01/A Letteratura italiana contemporanea	15	13	13 - 13
	LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA SCRITTURA (Iniziali cognome A-D) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA SCRITTURA (Iniziali cognome P-Z) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA SCRITTURA (Iniziali cognome E-O) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			

	<i>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> <i>DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (5 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Linguistica	LIFI-01/A Linguistica italiana <i>CORSO DI LINGUISTICA ITALIANA PER OFA (1 anno) - semestrale</i> <i>LINGUISTICA ITALIANA E DIDATTICA DELL'ITALIANO (3 anno) - 12 CFU - obbl</i> <i>LABORATORIO DI DIDATTICA DELL'ITALIANO (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>	13	13	13 - 13
Discipline biologiche ed ecologiche	BIOS-01/C Botanica ambientale e applicata <i>DIDATTICA DELLE SCIENZE NATURALI (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i> <i>LABORATORIO DI DIDATTICA DELLE SCIENZE (Iniziali cognome E-O) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> <i>LABORATORIO DI DIDATTICA DELLE SCIENZE (Iniziali cognome P-Z) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> <i>LABORATORIO DI DIDATTICA DELLE SCIENZE (Iniziali cognome A-D) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	15	13	13 - 13
Discipline fisiche	PHYS-06/B Didattica e storia della fisica	9	9	9 - 9

	<i>DIDATTICA DELLA FISICA (4 anno) - 8 CFU - obbl</i> <i>LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA FISICA (4 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
Discipline chimiche	CHEM-03/A Chimica generale e inorganica <i>CHIMICA E DIDATTICA DELLA CHIMICA (3 anno) - 4 CFU - obbl</i>	4	4	4 - 4
Metodi e didattiche delle attività motorie	MEDF-01/A Metodi e didattiche delle attività motorie <i>METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE (2 anno) - 8 CFU - obbl</i> <i>LABORATORIO DI DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>	9	9	9 - 9
Discipline storiche	HIST-03/A Storia contemporanea <i>STORIA D'ITALIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	16	16 - 16
Discipline geografiche	GEOG-01/A Geografia <i>GEOGRAFIA (4 anno) - 8 CFU - obbl</i> <i>LABORATORIO: DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA (4 anno) - 1 CFU - obbl</i>	9	9	9 - 9
Discipline delle arti	ARTE-01/B Storia dell'arte moderna	9	9	9 - 9

	<i>TECNICHE ESPRESSIVE ED EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE (2 anno) - 8 CFU - obbl</i> <i>LABORATORIO: EDUCAZIONE ARTISTICA E ALL'IMMAGINE (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
Musicologia e storia della musica	PEMM-01/C Musicologia e storia della musica <i>LABORATORIO DI EDUCAZIONE MUSICALE (5 anno) - 1 CFU - obbl</i> <i>MUSICOLOGIA E DIDATTICA DELLA MUSICA (5 anno) - 8 CFU - obbl</i>	9	9	9 - 9
Letteratura per l'infanzia	PAED-01/B Storia della pedagogia e dell'educazione <i>LETTERATURA PER L'INFANZIA (4 anno) - 8 CFU - obbl</i> <i>LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA LETTURA (4 anno) - 1 CFU - obbl</i>	9	9	9 - 9
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (3 anno) - 8 CFU - obbl</i> <i>LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>	9	9	9 - 9
Didattica e pedagogia speciale	PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale <i>LABORATORIO DI DIDATTICA</i>	10	10	10 - 10

	<i>INCLUSIVA (4 anno) - 2 CFU - obbl</i> <i>DIDATTICA INCLUSIVA (4 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
Psicologia clinica e discipline igienico-sanitarie	PSIC-04/B Psicologia clinica <i>PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO (5 anno) - 8 CFU - obbl</i>	8	8	8 - 8
Discipline giuridiche e igienico-sanitarie	MEDS-24/B Igiene generale e applicata <i>IGIENE ED EDUCAZIONE SANITARIA (2 anno) - 4 CFU - obbl</i>	4	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 166)				
Totale attività caratterizzanti			166	166 - 166

Altre attività	CFU	CFU Rad
Attività a scelta dello studente	8	8 - 8
Attività formative per la Prova Finale	9	9 - 9
Attività di tirocinio	24	24 - 24
Laboratorio di tecnologie didattiche	3	3 - 3
Laboratori di lingua inglese	10	10 - 10
Prova/Idoneità di lingua inglese di livello B2	2	2 - 2
Totale Altre Attività	56	56 - 56

CFU totali per il conseguimento del titolo	300	
CFU totali inseriti nel curriculum: <i>Scienze della formazione primaria - Roma</i>	300	300 - 300

Navigatore Repliche

Id SUA	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
1630028	REPLICA	082053	Scienze della formazione primaria REPLICA palermo

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: 

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Matrice di Tuning

Area psicopedagogica e metodologico-didattica

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, lo studente avrà raggiunto i seguenti obiettivi relativi all'area psicopedagogica e metodologico-didattica:

- conoscere i principali modelli pedagogici e didattici praticati nella storia come chiave di lettura delle relazioni fra bambini e adulti nel contesto scolastico (M-PED/02);
- acquisire elementi e modelli interpretativi della psicologia dello sviluppo e dell'educazione per meglio comprendere i soggetti in educazione (M-PSI/04);

- conoscere le principali teorie e metodi di ricerca e analisi nei contesti scolastici per la valutazione e valorizzazione delle differenze individuali (M-PSI/04, M-PED/04);
- acquisire conoscenze sullo sviluppo del bambino con riferimento ai processi sensoriali, cognitivi e di problem solving (M-PSI/04);
- acquisire conoscenze sullo sviluppo motorio del bambino con riferimento alle diverse tappe della crescita e alle differenti esigenze in ciascuna delle fasi (M-EDF/01);
- conoscere teorie e tecniche didattiche finalizzate all'organizzazione della classe come ambiente inclusivo di apprendimento e di relazione" (MPED-01, MPED-03);
- conoscere e comprendere le basi storiche ed epistemologiche del discorso pedagogico (MPED-01, MPED-02);
- acquisire una pluralità di metodologie didattiche congruenti con una visione costruttiva e sociale del processo di apprendimento (M-PED/03, M-PED/01, M-PED/02);
- riconoscere le potenzialità delle tecnologie informatiche e come integrarli nei processi di insegnamento e apprendimento (INF-01, MPED-03);
- conoscere la tradizione, i fondamenti e le strategie della ricerca educativa utili a verificare e innovare le pratiche educative e didattiche (M-PED/02, M-PED/04);
- conoscere le tecnologie informatiche e risorse digitali specifiche per la didattica e l'inclusione scolastica" (INF-01, MPED-03);
- comprendere i contesti storico-sociali di esercizio della pratica professionale, anche in relazione ai processi di regolazione del sistema educativo e, con ottica comparata, agli sviluppi europei e internazionali in materia di politiche educative (M-PED/01, MPED-02, M-PED/04, SPS/08);
- conoscere e comprendere i principali determinanti della salute con particolare riferimento agli agenti patogeni e ai fondamenti della epidemiologia e prevenzione delle malattie infettive (MED/42);
- conoscere i fondamenti della sana alimentazione e le linee guida per la corretta alimentazione in età evolutiva (MED/42);
- conoscere le principali metodiche dell'educazione sanitaria e comprendere l'importanza di interventi educativi nell'ambito della scuola (MED/42).

Modalità didattiche per il perseguimento degli obiettivi

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

- lezioni frontali a partire dai testi di riferimento o altro materiale didattico (anche audio-visivo);
- partecipazione a seminari con esperti e discussioni collettive;
- produzione di testi scritti, relazioni e/o di un elaborato finale.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi di conoscenza e

comprensione avviene attraverso prove di autoverifica, test in itinere, prove scritte e orali intermedie e attraverso una verifica sommativa finale, scritta e/o orale. Le modalità di valutazione sono definite dai singoli docenti in maniera coerente rispetto alle finalità del CdS e sono reperibili nei programmi degli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso di laurea si propone di far acquisire le seguenti capacità di applicare le conoscenze acquisite in ambito professionale:

- saper leggere il contesto culturale e sociale dell'ambiente in cui si opera (M-PED/02, SPS/08, M-DEA/01)
- saper applicare procedure e tecniche per l'osservazione del comportamento infantile (M-PSI/04; M-PED/04);
- saper applicare procedure e tecniche per l'osservazione dello sviluppo e del comportamento motorio infantile (M-EDF/01);
- saper valutare i risultati delle osservazioni e delle valutazioni mantenendo un'attenzione alle variabili presenti in campo anche in maniera critica rispetto alle teorie di riferimento (M-PED/04)
- saper progettare interventi educativi e didattici che rispondano alle istanze dell'individualizzazione degli interventi e della personalizzazione degli apprendimenti, in una logica di cooperazione sia didattica, riguardante il gruppo classe, sia professionale, attraverso la collaborazione con i colleghi, sia educativa e sociale, coinvolgendo le famiglie e i soggetti significativi presenti sul territorio (M-PED/03);
- padroneggiare le tecnologie didattiche, per ottimizzare il proprio lavoro ed essere in grado di applicarle in classe (M-PED/03);
- comprendere e strutturare ricerche educative, dimostrando di saper cogliere, valutare e utilizzare gli esiti di studi empirici al fine di costruire conoscenze e migliorare gli interventi (M-PED/04);
- saper promuovere la dimensione della ricerca e dell'approccio per problemi, così da sviluppare la motivazione intrinseca negli studenti (M-PED/01, M-PED/04);
- saper promuovere una solida cultura della valutazione nella scuola, sia in relazione agli apprendimenti degli alunni che al contesto organizzativo, didattico, relazionale della scuola, servendosi di strumenti adeguati (M-PED/04);
- saper adottare ed utilizzare strategie didattiche integrate e flessibili in base ai bisogni ed ai reali processi di apprendimento messi in atto dagli alunni; capacità di condivisione con il gruppo degli insegnanti della classe modelli di progettazione/programmazione, implementazione delle attività e valutazione aperti e flessibili in itinere, declinabili su diversi livelli di difficoltà (M-PED/03 e M-PED/04);
- saper utilizzare tecniche, metodologie, tecnologie multimediali ed informatiche, ausili specifici, materiale strutturato (M-PED/03, INF/01);
- saper agire in condizioni di diversità ed eterogeneità nella classe, come azione di inclusione di alunni di origini diverse e di allievi con necessità educative speciali, all'insegna dell'equità e dell'uguaglianza a scuola (M-PED/01);
- consolidare, nei laureati e futuri insegnanti, una riflessività

professionale in relazione al proprio e altrui operato in contesti didattici (M-PED/02);

- conoscere e saper utilizzare le principali applicazioni operative dell'educazione sanitaria nell'ambito della scuola (MED/42);
- conoscere e comunicare l'importanza della profilassi delle malattie infettive con particolare riferimento alle corrette norme igieniche per la prevenzione delle stesse (MED/42);
- conoscere e comunicare alle famiglie l'importanza delle vaccinazioni come strumento cardine per la prevenzione delle malattie infettive (MED/42);
- saper realizzare interventi educativi in tema di epidemiologia e profilassi delle malattie infettive e della corretta nutrizione (MED/42);
- conoscere e valutare le abitudini igieniche e gli stili di vita dei bambini con particolare riferimento a quelli di natura alimentare, e conoscere il loro impatto sulla prevenzione delle malattie nelle popolazioni infantili; - saper realizzare interventi di educazione sanitaria nella scuola nel campo della prevenzione delle malattie infettive e della corretta alimentazione (MED/42).

Modalità didattiche per il perseguimento degli obiettivi

Tali abilità e competenze saranno promosse negli studenti principalmente attraverso:

- attività laboratoriali con analisi di progetti, interventi, azioni educative, produzione di gruppo di progetti, strumenti di valutazione, interventi didattico-educativi e simulazioni;
- lezioni frontali a partire dai testi di riferimento o altro materiale didattico (anche audio-visivo);
- partecipazione a seminari con esperti;
- esercitazioni e project work;
- produzione di testi scritti, relazioni e/o di un elaborato finale.

Le modalità didattiche comprendono oltre alle lezioni anche laboratori di esercitazione e approfondimento e la realizzazione del tirocinio diretto e indiretto.

Il tirocinio diretto costituisce una parte fondamentale del corso con finalità professionalizzanti e prevede un ampio ventaglio di attività nelle scuole, dall'osservazione sistematica fino alla realizzazione guidata di percorsi di apprendimento. Il corso mira allo sviluppo e al potenziamento delle competenze progettuali e valutative dei futuri insegnanti, fornendo altresì le basi relative alla conoscenza della normativa scolastica vigente, orientata all'analisi del funzionamento della scuola in quanto istituzione nel suo rapporto con il cittadino e con il territorio.

Il tirocinio indiretto consiste nella preparazione, riflessione e discussione delle attività didattiche realizzate a scuola, nonché nella preparazione della documentazione necessaria alla relazione finale di tirocinio. I tutor

coordinatori organizzano e gestiscono le attività e gli incontri costruendo il percorso di formazione intorno allo studente, consentendo in tal modo di coniugare quanto appreso nei corsi disciplinari con l'esperienza condotta sul campo, attraverso l'acquisizione di competenze utili non solo per l'attuazione di approcci e strategie didattiche, ma anche per il consolidamento di una prospettiva di sviluppo professionale continuo, successivo all'inserimento in ruolo.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi alle abilità avviene attraverso prove di autoverifica, test in itinere, prove scritte e orali, relazioni, simulazioni, compiti di realtà, e attraverso una verifica finale, scritta e/o orale, al termine di ogni attività didattica. Le modalità di verifica, sono definite dai singoli docenti in maniera coerente rispetto alle finalità del CdS.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ANTROPOLOGIA CULTURALE E TEOLOGICA (cfu 8 - LM85bisR - 602600568) [url](#)

Anno di corso 2 - DIDATTICA GENERALE (I PARTE) (cfu 6 - LM85bisR - 602700339) (modulo di DIDATTICA GENERALE) [url](#)

Anno di corso 2 - DIDATTICA GENERALE (II PARTE) (cfu 6 - LM85bisR - 602700338) (modulo di DIDATTICA GENERALE) [url](#)

Anno di corso 2 - DIDATTICA GENERALE (cfu 12 - LM85bisR - 602700337) [url](#)

Anno di corso 2 - DOCIMOLOGIA (cfu 6 - LM85bisR - 602700333) [url](#)

Anno di corso 2 - FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE (cfu 8 - LM85bisR - 602700324) [url](#)

Anno di corso 2 - IGIENE ED EDUCAZIONE SANITARIA (cfu 4 - LM85bisR - 602700334) [url](#)

Anno di corso 2 - METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE (cfu 8 - LM85bisR - 602700329) [url](#)

Anno di corso 3 - PEDAGOGIA E DIDATTICA DEL GIOCO E DELL' APPRENDIMENTO COLLABORATIVO (cfu 8 - LM85bisR - 602800146) [url](#)

Anno di corso 4 - DIDATTICA INCLUSIVA (cfu 8 - LM85bisR - 602900091) [url](#)

Anno di corso 5 - PEDAGOGIA SPERIMENTALE (cfu 6 - LM85bisR - 603000001) [url](#)

Area dei saperi della scuola

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, lo studente avrà raggiunto i seguenti obiettivi relativi all'ambito linguistico e, con specifico riferimento alla letteratura per bambini e ragazzi, storico educativo):

- conoscere le fasi dell'acquisizione della lingua in contesti naturali e guidati e sviluppo della capacità di riflessione sulla lingua secondo i modelli dell'educazione linguistica (L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12);

- conoscere i processi sottesi alla lettura e alla scrittura per lo sviluppo delle competenze testuali (L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12);
- comprendere le strutture morfosintattiche essenziali della lingua italiana (L-FIL-LET/12);
- conoscere i registri d'uso e delle dimensioni di variabilità della lingua in contesti naturali e di espressione artistica (L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/11);
- conoscere il patrimonio linguistico e letterario nazionale nella sua formazione storica e nelle sue varietà presenti sul territorio (L-FIL-LET/11);
- acquisire una capacità di lettura storica delle dinamiche di produzione e fruizione di massa legate all'editoria specializzata per giovani lettori (M-PED/02);
- ampliare il proprio repertorio nell'ambito della produzione specializzata per giovani lettori, cogliendone le implicazioni in chiave di "pedagogia pubblica" e in confronto alle rappresentazioni culturali diffuse dell'infanzia e dell'adolescenza (M-PED/02).
- comprendere a molteplicità linguistica, letteraria e culturale italiana attraverso l'insistenza delle aree alloglotte (L-FIL-LET/11).

Per l'ambito disciplinare della lingua straniera (inglese), lo studente avrà raggiunto i seguenti obiettivi:

- acquisire conoscenze linguistiche di livello B2, come indicato nel Quadro Comune europeo di riferimento, alla fine del percorso di studi (L-LIN/12);
- acquisire conoscenze glottodidattiche relative alla lingua inglese (L-LIN/12).

Per l'ambito disciplinare storico-geografico, lo studente avrà raggiunto i seguenti obiettivi:

- conoscere le prospettive teoriche e metodologiche fondamentali della geografia, nonché le nozioni principali necessarie all'analisi della configurazione della società, nella continua interazione uomo e ambiente, con particolare attenzione ai processi e agli effetti geografici della globalizzazione (M-GGR/01);
- acquisire gli strumenti fondamentali del metodo storico/critico, ossia: distacco storiografico, euristica e comparazione delle fonti (M-STO/01, M-STO/04);
- comprendere, interpretare e valorizzare il patrimonio storico-culturale ed artistico presente nel territorio, anche in prospettiva di una sua utilizzazione didattica (M-GGR/01, M-STO/01);
- acquisire conoscenze storiche e geografiche di base riguardanti diversi periodi storici e le caratteristiche del paesaggio, del territorio e dei sistemi naturali, socio-culturali, economici e politici che ne definiscono l'organizzazione, le relazioni, i processi di trasformazione e di configurazione identitaria (M-GGR/01, M-STO/01, M-STO/04).

Per l'ambito disciplinare matematico-scientifico (discipline ecologico-biologiche, fisiche-chimiche), lo studente avrà raggiunto i seguenti obiettivi:

- conoscere i concetti scientifici fondanti, selezionati in base alla loro rilevanza e accessibilità nel contesto della scuola dell'infanzia e primaria e delle loro specificità territoriali regionali (BIO/07, M-GGR/01);

- acquisire la consapevolezza dell'esistenza di una natura complessa ed ecosistemica, evidenziata dalle relazioni di interdipendenza tra viventi e contesto chimico-fisico (CHIM/03, BIO/07, FIS/08);
- acquisire conoscenze didattiche relative alle discipline scientifiche interconnesse;
- conoscere i concetti fondamentali della matematica, relativamente a vari domini (aritmetica, geometria, logica, probabilità e statistica) (MAT/04, MAT/03).

Per l'ambito disciplinare musicale, artistico e di educazione motoria, lo studente avrà raggiunto i seguenti obiettivi:

- conoscere i principali modelli di educazione nei tre ambiti, artistico, musicale e motorio-sportivo (L-ART/02, M-EDF/01, L-ART/07);
- apprendere i concetti fondamentali e le tecniche della cultura artistica, musicale e motoria (L-ART/02, M-EDF/01, L-ART/07);
- acquisire conoscenze rispetto allo sviluppo del movimento (controllo motorio, gioco di movimento, educazione allo sport) (L-ART/02, M-EDF/01, L-ART/07).

Modalità didattiche per il perseguimento degli obiettivi

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

- lezioni frontali a partire dai testi di riferimento o altro materiale didattico (anche audio-visivo);
- laboratori linguistici (svolti in presenza con docenti madrelingua specializzati);
- partecipazione a seminari con esperti e discussioni collettive;
- produzione di testi scritti, relazioni e/o di un elaborato finale.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi di conoscenza e comprensione avviene attraverso prove di autoverifica, test in itinere, prove scritte e orali intermedie e attraverso una verifica sommativa finale, scritta e/o orale. Le modalità di valutazione sono definite dai singoli docenti in maniera coerente rispetto alle finalità del CdS e sono reperibili nei programmi degli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Per l'ambito disciplinare linguistico, lo studente sarà in grado di applicare, in ambito professionale, le conoscenze acquisite attraverso il saper:

- manipolare la lingua, con ricaduta sul piano della didattica specifica per la scuola primaria (L-FIL-LET/11);
- selezionare e proporre materiali didattici adeguati alle competenze degli allievi attraverso criteri oggettivi quali la leggibilità e la comprensibilità (L-FIL-LET/11);
- analizzare e commentare un testo e saper impostare un itinerario didattico per interpretare il messaggio letterario (L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12);
- offrire strumenti per individuare le qualità estetiche e i valori di cui i

testi sono portatori, al fine di scegliere brani o opere da proporre in lettura ai bambini, educandone il gusto (L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, M-PED/02).

- promuovere l'abitudine alla lettura in una prospettiva di formazione continua della persona (L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12);
- orientarsi nell'offerta editoriale specializzata alla luce delle implicazioni pedagogiche e sociali legate alle dinamiche culturali di massa che ne costituiscono il contesto (M-PED/02);
- usare le biblioteche come luogo di formazione in servizio e selezionare con criterio estetico e filologico le fonti alle quali attingere risorse telematiche per la didattica (M-PED/02);
- utilizzare i canali di formazione e aggiornamento offerti dal movimento per la promozione della lettura nelle sue diverse espressioni: riviste, biblioteche e librerie specializzate, esposizioni tematiche, esperienze di pedagogia sociale sul territorio, teatro ragazzi e laboratori di lettura (M-PED/02).

Per l'ambito disciplinare della lingua straniera (inglese), lo studente sarà in grado di applicare, in ambito professionale, le conoscenze acquisite, in termini di:

- competenze linguistiche di livello B2, come indicato nel Quadro Comune europeo di riferimento, alla fine del percorso di studi (L-LIN/12);
- competenze glottodidattiche e pratiche relative alla capacità di programmazione e gestione della classe di inglese (L-LIN/12).

Per l'ambito disciplinare storico-geografico, lo studente sarà in grado di applicare, in ambito professionale, le conoscenze acquisite attraverso il saper:

- selezionare ed utilizzare metodologie di ricerca storica e di costruzione induttiva delle conoscenze storiche, attraverso il reperimento e l'analisi dei documenti, il controllo dell'autenticità delle fonti e la collazione delle stesse per la ricostruzione storica (M-STO/01 e M-STO/04);
- sviluppare metodi di costruzione delle conoscenze geografiche attraverso l'osservazione diretta, l'uso di questionari, interviste e metodi di raccolta di dati (M-GGR/01);
- utilizzare gli strumenti geografici, attraverso l'analisi di carte geografiche generali, tematiche, mentali, fonti statistiche, informatiche, fonti soggettive, letterarie, iconografiche (M-GGR/01);
- realizzare progetti e interventi educativi relativi all'ambiente e alla sostenibilità, al paesaggio, ai beni culturali, ai diritti umani, ai processi interculturali e alla globalizzazione (M-GGR/01, M-STO/04).

Per l'ambito disciplinare matematico-scientifico, lo studente sarà in grado di applicare, in ambito professionale, le conoscenze acquisite attraverso il saper:

- progettare interventi didattici basati sul problem solving e la matematizzazione dei problemi quotidiani (MAT/04, MAT/03);
- utilizzare materiali tattili per la costruzione di interventi formativi sulla percezione delle forme nello spazio e dei concetti di quantità e di numero (MAT/04, MAT/03);
- applicare il background conoscitivo costruito per sviluppare percorsi didattici originali e stimolanti (CHIM/03, BIO/07, FIS/08).

Per l'ambito disciplinare musicale, artistico e di educazione motoria lo studente sarà in grado di applicare, in ambito professionale, le conoscenze acquisite attraverso il saper:

- progettare percorsi didattici secondo le Indicazioni Nazionali vigenti in ambito artistico, musicale e dell'educazione motoria (L-ART/02, M-EDF/01, L-ART/07);
- realizzare attività pratiche e riflessioni didattiche critiche e di attuare adeguate strategie di valutazione (L-ART/02, M-EDF/01, L-ART/07).

Modalità didattiche per il perseguimento degli obiettivi

Le modalità didattiche comprendono oltre alle lezioni anche laboratori di esercitazione e approfondimento e la realizzazione del tirocinio diretto e indiretto. In particolare, i laboratori rappresentano la possibilità di costruire competenze professionali, capacità relazionali e gestionali attraverso la simulazione di attività pratiche e il lavoro di gruppo, in relazione agli ambiti disciplinari sui quali poggiano i saperi della scuola.

Tali abilità e competenze saranno quindi sviluppate e promosse negli studenti principalmente attraverso:

- attività laboratoriali con analisi di progetti, interventi, azioni educative, produzione di gruppo di progetti, strumenti di valutazione, interventi didattico-educativi e simulazioni;
- partecipazione a seminari con esperti, artisti, musicisti e operatori del settore
- uscite sul territorio e analisi diretta della comunità locale;
- lezioni frontali a partire dai testi di riferimento o altro materiale didattico (anche audio-visivo per l'ascolto musicale);
- produzione di testi scritti, relazioni e/o di un elaborato finale.

Sarà richiesto inoltre allo studente di progettare unità didattiche ed esperimenti sia con strumentazione didattica apposite, sia con risorse naturali e materiali poveri, realizzabili in classe, finalizzati ad aiutare i bambini a costruire conoscenze e leggi scientifiche e a verificarne la coerenza con i fenomeni osservati.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi di conoscenza e comprensione avviene attraverso prove di autoverifica, test in itinere, prove scritte e orali intermedie e attraverso una verifica sommativa finale, scritta e/o orale. Le modalità di valutazione sono definite dai singoli docenti in maniera coerente rispetto alle finalità del CdS e sono reperibili nei programmi degli insegnamenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - CORSO DI LINGUISTICA ITALIANA PER OFA (cfu 0 - LM85bisR - 602600554) [url](#)

Anno di corso 1 - DIDATTICA DELLE SCIENZE NATURALI (cfu 12 - LM85bisR - 602600561) [url](#)

Anno di corso 2 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (cfu 6 - LM85bisR - 602700327) [url](#)
Anno di corso 2 - TECNICHE ESPRESSIVE ED EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE (cfu 8 - LM85bisR - 602700325) [url](#)
Anno di corso 3 - CHIMICA E DIDATTICA DELLA CHIMICA (cfu 4 - LM85bisR - 602800144) [url](#)
Anno di corso 3 - DIDATTICA DELLA MATEMATICA (cfu 12 - LM85bisR - 602800154) [url](#)
Anno di corso 3 - LINGUISTICA ITALIANA E DIDATTICA DELL'ITALIANO (cfu 12 - LM85bisR - 602800149) [url](#)
Anno di corso 4 - DIDATTICA DELLA FISICA (cfu 8 - LM85bisR - 602900081) [url](#)
Anno di corso 4 - GEOGRAFIA (cfu 8 - LM85bisR - 602900082) [url](#)
Anno di corso 4 - LETTERATURA PER L'INFANZIA (cfu 8 - LM85bisR - 602900092) [url](#)
Anno di corso 4 - STORIA MEDIEVALE E DIDATTICA DELLA STORIA (cfu 8 - LM85bisR - 602900085) [url](#)
Anno di corso 5 - DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (cfu 6 - LM85bisR - 603000010) [url](#)

Area relativa all'accoglienza degli studenti disabili

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, lo studente avrà raggiunto i seguenti obiettivi relativi all'ambito dell'accoglienza di studenti disabili (pedagogia e didattica speciale, psicopatologia dello sviluppo e ambito igienico-sanitario):

- conoscere i modelli teorici, diagnostici e di intervento nella disabilità, e le strategie d'intervento per l'integrazione dell'alunno con disabilità (MED/42, M-PED/03, M-PSI/08);
- conoscere le strategie di didattica potenziata e specializzata nelle diverse discipline, adeguate ai bisogni dell'alunno con disabilità; integrare linguaggi verbali e non verbali;
- conoscere il quadro dei bisogni educativi degli alunni con disturbi specifici di apprendimento e gli interventi dispensativi e compensativi a livello progettuale-programmatico e valutativo (MED/42, M-PED/03, M-PSI/08);
- conoscere la normativa di riferimento, cenni circa la storia e le prassi di integrazione scolastica a livello nazionale ed internazionale (MED/42, M-PED/03, M-PSI/08);
- conoscere le strategie ottimali per gestire e valorizzare la composizione eterogenea della classe, in presenza di alunni con necessità educative speciali (MED/42, M-PED/03, M-PSI/08).

Modalità didattiche per il perseguimento degli obiettivi

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

- lezioni frontali a partire dai testi di riferimento o altro materiale

didattico (anche audio-visivo);

- esercitazioni e project work (analisi e valutazione critica di strumenti, tecniche, metodologie, azioni specializzate);
- partecipazione a seminari di approfondimento tematico con esperti e discussioni collettive;
- produzione di testi scritti, relazioni e/o di un elaborato finale.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi di conoscenza e comprensione avviene attraverso prove di autoverifica, test in itinere, prove scritte e orali intermedie e attraverso una verifica sommativa finale, scritta e/o orale. Le modalità di valutazione sono definite dai singoli docenti in maniera coerente rispetto alle finalità del CdS e sono reperibili nei programmi degli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Per l'ambito disciplinare della pedagogia e didattica speciale, lo studente sarà in grado di applicare, in ambito professionale, le conoscenze acquisite attraverso il saper:

- riconoscere i bisogni educativi degli alunni con disturbi specifici di apprendimento e approntare interventi dispensativi e compensativi a livello progettuale-programmatico e valutativo (MED/42, M-PED/03, M-PSI/08);
- adottare strategie di didattica potenziata e specializzata nelle diverse discipline, adeguate ai bisogni dell'alunno con disabilità (MED/42, M-PED/03, M-PSI/08);
- integrare linguaggi verbali e non verbali; conoscere ed utilizzare tecniche, metodologie, tecnologie multimediali ed informatiche, ausili specifici, materiale strutturato (MED/42, M-PED/03, M-PSI/08);
- interagire con gli specialisti della sanità e con la famiglia per la conoscenza della diagnosi e del profilo di funzionamento dell'alunno con disabilità, e per la elaborazione, gestione e valutazione collegiale del piano educativo-didattico individualizzato integrato, aperto alla prospettiva del progetto di vita (MED/42, M-PED/03, M-PSI/08);
- collaborare attivamente tra insegnanti di classe e con l'insegnante di sostegno ai fini della progettazione, programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del piano educativo-didattico individualizzato, ben integrato con la programmazione di classe, e allo scopo di condurre azioni di continuità e di orientamento educativo e didattico, anche nei rapporti con gli insegnanti degli altri ordini e gradi scolari (MED/42, M-PED/03, M-PSI/08);
- cogliere i fattori di originalità presenti in ciascun allievo, in particolare: stili di apprendimento e di pensiero, aspetti emotivo-relazionali, presenza di eventuali disturbi specifici di apprendimento o di comportamento anche nell'ambito motorio, disabilità (MED/42, M-PED/03, M-PSI/08, M-EDF/01).

Modalità didattiche per il perseguimento degli obiettivi

Tali abilità e competenze saranno quindi sviluppate e promosse negli

studenti principalmente attraverso:

- attività laboratoriali con analisi di progetti, interventi, azioni educative, produzione di gruppo di progetti, strumenti di valutazione, interventi didattico-educativi e simulazioni;
- partecipazione a seminari con esperti e operatori del settore
- lezioni frontali a partire dai testi di riferimento o altro materiale didattico;
- produzione di testi scritti, relazioni e/o di un elaborato finale.

Saranno anche proposte attività, prevalentemente basate sulla simulazione e sulla drammatizzazione, volte a sviluppare ed affinare l'impiego dei linguaggi non verbali con finalità espressive, comunicative e di apprendimento. Verranno promossi percorsi e attività volti a far acquisire conoscenza sistematica, capacità di accesso e di impiego critico delle principali fonti di informazione ed aggiornamento culturale e professionale, anche nel settore dei bisogni educativi speciali e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi di conoscenza e comprensione avviene attraverso prove di autoverifica, test in itinere, prove scritte e orali intermedie e attraverso una verifica sommativa finale, scritta e/o orale. Le modalità di valutazione sono definite dai singoli docenti in maniera coerente rispetto alle finalità del CdS e sono reperibili nei programmi degli insegnamenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - PEDAGOGIA GENERALE E INTERCULTURALE (cfu 8 - LM85bisR - 602600564) [url](#)

Anno di corso 1 - TECNICHE PER L'OSSERVAZIONE DELLO SVILUPPO INFANTILE TIPICO E ATIPICO (cfu 8 - LM85bisR - 602600575) [url](#)

Anno di corso 2 - FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE (cfu 8 - LM85bisR - 602700324) [url](#)

Anno di corso 3 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (cfu 8 - LM85bisR - 602800147) [url](#)

Anno di corso 4 - DIDATTICA INCLUSIVA (cfu 8 - LM85bisR - 602900091) [url](#)

Anno di corso 5 - PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO (cfu 8 - LM85bisR - 603000009) [url](#)

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://lumsa.it/it/corsi/scienze-formazione-primaria-roma>

Data di inizio dell'attività didattica

23/09/2026

Calendario degli esami di profitto

Calendario sessioni della Prova finale

<https://lumsa.it/it/tesi-di-laurea-lm-85bis-scienze-della-formazione-primaria>

Infrastrutture

Aule

Link inserito: <https://my.matterport.com/show/?m=FUouBsGkz3G>

Pdf inserito: [Aule Roma e Palermo](#) 

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [Aule informatiche Palermo e Roma](#) 

Sale Studio

Link inserito: <https://matterport.com/discover/space/1aHPGVdKCzz>

Pdf inserito: [Sale studio Palermo e Roma](#) 

Biblioteche

Link inserito: <https://lumsa.it/it/biblioteche/sistema-bibliotecario>

Pdf inserito: [Biblioteche Palermo e Roma](#) 

Orientamento in ingresso e in itinere

Tutorato

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale L'Ateneo è inserito nei programmi comunitari di mobilità studentesca indicati nelle pagine dedicate del sito internet, gestite dall'Ufficio di Ateneo competente.

Link inserito: <https://lumsa.it/it/esperienze-estero-international>

Inserimento atenei in convenzione

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Francia	Universi tÃ© de Caen Basse- Norman die		01/10/2 022	solo italiano
2	Polonia	JOHN PAUL II CATHOLI C UNIVER SITY OF LUBLIN		01/10/2 022	solo italiano
3	Somalia	UNIVER SIDAD DE CASTILL A - LA MANCH A, ALBACE TE		01/10/2 022	solo italiano
4	Spagna	UNIVER SIDAD CARDEN		01/10/2 022	solo italiano

		AL HERRER A Campus di Moncad a			
5	Spagna	UNIVER SIDAD DE JAEN		01/10/2 022	solo italiano
6	Spagna	UNIVER SIDAD REY JUAN CARLOS, MADRID		01/10/2 022	solo italiano
7	Spagna	Universi dad Catolica San Antonio de Murcia		01/10/2 022	solo italiano
8	Spagna	Universi dad De Alicante	28588- EPP-1- 2014-1- ES- EPPKA3 -ECHE	01/10/2 022	solo italiano
9	Spagna	Universi dad De Extrema dura	29523- EPP-1- 2014-1- ES- EPPKA3 -ECHE	01/10/2 022	solo italiano
10	Spagna	Universi dad De Granada	28575- EPP-1- 2014-1- ES- EPPKA3 -ECHE	01/10/2 022	solo italiano
11	Spagna	Universi dad De	29619- EPP-1- 2014-1-	01/10/2 022	solo italiano

		Valladoli d	ES- EPPKA3 -ECHE		
12	Spagna	Universi dad del Pais Vasco		01/10/2 022	solo italiano
13	Spagna	Universi dade de Santiago de Compos tela		01/10/2 022	solo italiano
14	Spagna	Universi tat Abat Oliba CEU		01/10/2 022	solo italiano
15	Spagna	Universi tat AutÃ²no ma de Barcelon a		01/10/2 022	solo italiano
16	Svizzera	Haute Ã©cole pÃ©dag ogique du canton de Vaud		01/10/2 022	solo italiano

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://lumsa.it/it/orientamento-lavoro-stage-e-tirocini>

Eventuali altre iniziative